

N. **18** Reg.

COPIA

COMUNE DI TOMBOLO
Provincia di Padova**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE***Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di 1^ convocazione*

OGGETTO

Riduzione aliquote IMU 2013 a seguito revisione Fondo Sperimentale di Riequilibrio comunicata dal Ministero dell'Interno relativo all'anno 2012.-

L'anno duemilatreddici, addì otto del mese di luglio, alle ore 21.05, nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco f.f. e con avvisi scritti in data utile è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Pres	Assenti		N.	Cognome e nome	Pres	Assenti	
			G.	I.				G.	I.
1	Zorzo Franco	X			10	Baggio Claudio	X		
2	Peggion Maurizio	X			11	Lago Giancarlo	X		
3	Di Giorgio Giannina	X			12	Beghetto Claudio Sisto	X		
4	Berti Luca	X			13	Baggio Davide	X		
5	Bergamin Alessandra		X		14	Pontarolo Giampietro Renato	X		
6	Pivato Cristiano Aldo	X			15	Reffo Ermanno Bovo	X		
7	Andretta Danilo	X			16	Vighesso Alberto	X		
8	Beghetto Alessia	X			17	Bacchin Vincenzo Maria		X	
9	Andretta Enzo		X			Pasquale			

Partecipa alla seduta il dr. Sorace Francesco, Segretario Generale del Comune.

Zorzo Franco nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Consiglieri Baggio Claudio, Beghetto Claudio Sisto e Baggio Davide.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la precedente deliberazione consiliare n. 24 del 30.10.2012 “IMU Imposta Municipale Unica – modifica aliquote anno 2012” con la quale si deliberavano le seguenti aliquote:

ALIQUOTE	FATTISPECIE IMPONIBILI
7,60 per mille	Terreni agricoli
10,60 per mille	Aree edificabili
5,00 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13 co. 2 del DL 201/2011
9,50 per mille	Altri Fabbricati
7,60 per mille	Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze (abitazioni in comodato)
2,00 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

- Richiamata la deliberazione consiliare n. 7 del 24.04.2013 sono stati approvati il bilancio di previsione 2013 il bilancio pluriennale 2013/2015 e la relazione previsionale e programmatica;
- Richiamato l'art. 10, comma 4-quater, lett. B del D.L. 8.4.2015 n. 35 convertito nella L. 6.6.2013 n. 64 ha ulteriormente prorogato al 30 settembre 2013 il termine entro il quale gli enti locali deliberano il proprio bilancio di previsione e che entro il medesimo termine è stabilito il termine per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali applicabili nell'anno di riferimento in considerazione delle incertezze normative vigenti;
- Visto l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relativi ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazione anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- Considerato che per gli immobili di categoria catastale D sulla base del combinato disposto della lettera f) e della lettera g) dell'articolo 1 comma 380 della L. 228/2012 (Legge di Stabilità) che richiama solo il primo periodo del comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 ai comuni è destinato il maggior gettito rispetto alla aliquota base dello 0,76 per cento di competenza dello Stato;
- Considerato che a seguito revisione del gettito IMU 2012 il Ministero dell'Interno ha stabilito la restituzione al comune di Tombolo della quota di incassi IMU stimati erroneamente in eccesso e che sono confluiti nel Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 con un aumento dello stesso di € 243.261,09;
- Ritenuto pertanto opportuno utilizzare tale somma per ridurre le aliquote di imposta previste per l'anno 2013 mediante un abbassamento di un punto l'aliquota relativa alla fattispecie imponibile denominata “Altri fabbricati” che ricomprende anche i fabbricati di cat. D soggetti in precedenza ad una tassazione più elevata;
- Considerato che la perdita di gettito derivante dalla riduzione sopra citata è di entità analoga all'incremento del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012 operato dal Ministero dell'Interno;
- Ritenuto altresì di provvedere ad una riduzione delle aliquote a seguito variazione dei trasferimenti da parte dello Stato come sotto riportato:

ALIQUTE	FATTISPECIE IMPONIBILI
7,60 per mille	Terreni agricoli
10,60 per mille	Aree edificabili
5,00 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13 co. 2 del DL 201/2011
8,50 per mille	Altri Fabbricati (ivi ricompresi i fabbricati di categoria D)
7,60 per mille	Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze (abitazioni in comodato)
2,00 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

- Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;
- Acquisito altresì il parere del revisore contabile unico;
- Tutto ciò premesso e ritenuto;
- Uditi i seguenti interventi:

Sindaco: c'è una grande soddisfazione che non ripaga, però, le fatiche di un anno e mezzo in quanto, già nel gennaio 2012 si era scritto al Ministro per l'IMU ed era pervenuta una risposta, a firma del sottosegretario Polillo, che confermava il taglio. A ciò si rispose protestando con un Consiglio Comunale aperto, in piazza a Tombolo, spiegando le ragioni: non potevano esserci comuni simili a Tombolo con trasferimenti del 600/700% in più. Continua riferendo di un incontro che ha avuto a Roma con il ministro Grilli per spiegare l'errore sui calcoli del MEF e ricorda che il Consiglio Comunale ha deliberato contro i tagli fatti e l'opposizione votò contro la proposta della maggioranza sostenendo che il Sindaco aveva sbagliato o anche l'ufficio. Si aspetta una lettera di scuse dal Ministro e da chi ha votato contro in quanto, se lo Stato sbaglia, deve avere la capacità di ammettere l'errore.

Il Sindaco continua facendo un riassunto della situazione anche perchè vi è un procedimento avanti al TAR Veneto. Due sono le questioni: 1) l'errato conteggio dello Stato in ordine all'IMU che, essendo stato rettificato con il riconoscimento di 243.000 che vengono restituiti al Comune, è stata superata; 2) l'errata applicazione della nota metodologica nei confronti del Comune, che rimane aperta. Difatti dei 400.000 euro "rapinati", oggi ci restituiscono 243.000 euro, per cui è pendente la causa per il 2° aspetto. In particolare il TAR Veneto non se la sente di darci ragione e cerca di spostare al TAR Lazio la competenza. Aveva promesso di abbassare l'IMU e di restituire i soldi ai cittadini e così si fa; se la restituzione fosse avvenuta prima si poteva intervenire anche sulla 1^ rata IMU già scaduta. Si tratta di un punto in meno dell'IMU per la seconda casa, fabbricati per attività produttive, commerciali ed artigianali. Per l'IMU 1^ casa si attendono le decisioni del Governo che si è impegnato ad eliminarla.

Stasera con la delibera si dà un segnale di buona politica; c'è stata l'arroganza e la prepotenza del Governo Monti che riteneva di avere ragione; anche sul giornale di Feltri è stato pubblicato un articolo su Tombolo per il Sindaco che ha vinto contro il Governo Monti. E' una soddisfazione anche se non si vive di queste cose. La buona politica è la capacità di dire la verità. Ha vinto Tombolo, non solo la maggioranza consiliare, dopo solo sette giorni dalla comunicazione del MEF si restituiscono i soldi ai cittadini e si farà altrettanto se si vincerà anche l'altra vertenza. Ricorda che si era aumentata l'IMU per mantenere i contributi alle Scuole Materne e per le funzioni sociali e precisa che il Comune non ha le entrate consistenti degli autovelox come i comuni limitrofi. Si era impegnato di persona e ha mantenuto la promessa.

Consigliere Vighesso: dà lettura dell'intervento:

"Punto O.D.G. n. 7 – RIDUZIONE ALIQUOTE IMU 2013 A SEGUITO REVISIONE FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO COMUNICATA DAL MINISTERO DELL'INTERNO RELATIVO ALL'ANNO 2012.

Non è merito del Sindaco se ci vengono restituiti € 243.000,00 per minore incasso IMU rispetto alle previsioni ministeriali, ma la somma ci viene restituita per la corretta interpretazione e applicazione della norma vigente che indicava la fine Febbraio 2013 la revisione finale dell'introiti IMU e la successiva perequazione del FSR 2013.

Ad ogni modo si accoglie positivamente la riduzione di 1 punto percentuale l'aliquota IMU gravante sugli altri fabbricati diversi da abitazione principale.

Mi preme ribadire che come detto tra l'altro nell'ultima seduta di consiglio comunale del 24/04 scorso oltre a questa disposizione di legge che ci apprestiamo a votare ne esiste un'altra introdotta dalla Finanziaria 2013 sicuramente positiva per il ns. Comune, è cioè quella relativa ad una diversa ripartizione e distribuzione dell'IMU. Per gli anni 2013 – 2014 la quota del 50% riservata allo Stato non va più trasferita a quest'ultimo, ma resta nelle casse comunali. In contropartita lo Stato pretende l'introito dell'IMU ad aliquota base (0,76%) sui fabbricati di categoria catastale "D" (capannoni).

Anche grazie all'appena descritta disposizione si potrebbe ridurre significativamente il carico impositivo IMU del ns. Comune".

Al termine chiede ove sono pubblicate le lettere tra il Comune ed il MEF perché secondo lui non ci sono tutte.

Sindaco: ricorda che l'opposizione giustificò il proprio voto non favorevole all'opposizione ai tagli dei trasferimenti, in Consiglio Comunale, perché non sapevano se c'era stato un errore. Un buon amministratore però deve saper anticipare se l'errore esiste o meno e non attendere e subire le decisioni del Governo. Lui, Sindaco, ha contestato sempre il calcolo del MEF, tutti gli dicevano che non poteva vincere contro il Governo. E' vero, tanti Comuni limitrofi, nei calcoli finali, hanno avuto poco in più o in meno, ossia dei semplici affinamenti dell'importo, nel caso di Tombolo, però, 243.000 euro costituiscono il riconoscimento di un errore di calcolo e non un semplice affinamento. Le lettere ci sono tutte e protocollate e se richiesto le metterà tutte in internet, con pubblicazione eventuale anche del ricorso al TAR. Ribadisce che il problema IMU era stato anticipato dal sottoscritto già da gennaio 2012 e quindi successivamente si è saputo che i conteggi del MEF erano errati. La scelta che si era fatta per mantenere servizi sociali e Scuole Materne è stata difficilissima, i cittadini si sono sacrificati ed oggi si restituiscono i soldi a chi aveva pagato in più. Riferendosi al Consigliere Vighesso ricorda infine che le aliquote più alte nella provincia di Padova sono state applicate nei Comuni dove governa il centrosinistra, aliquote nettamente più alte di quelle di Tombolo nonostante questi Comuni godano di entrate finanziarie cospicue di cui Tombolo non gode.

Baggio Davide: nel Consiglio Comunale in piazza si erano astenuti per il teatrino della Lega Nord ove erano intervenuti i Sindaci esterni e si era fatto spettacolo.

A questo punto si parlano uno sull'altro i Consiglieri Baggio Davide, Vighesso ed il Sindaco.

Sindaco: state avendo un comportamento poco serio. Avete fatto fare una figura pessima a Tombolo ed avete il coraggio di parlare?

Baggio Davide: noi ragioniamo con la nostra testa. Avete la maggioranza? Ok, andate avanti.

- Il Sindaco, a questo punto, invita a votare per alzata di mano sulla proposta di deliberazione con il seguente esito:

Presenti 14
Favorevoli 10
Astenuiti 4 (Baggio Davide, Reffo, Pontarolo e Vighesso)

d e l i b e r a

1. di approvare per i motivi in premessa enunciati le aliquote dell'Imposta Municipale Unica di un punto per mille la fattispecie imponibile denominata "Altri fabbricati (ivi ricompresi i fabbricati di categoria D)" e pertanto di approvare le seguenti aliquote come sotto riportato:

ALIQUOTE	FATTISPECIE IMPONIBILI
7,60 per mille	Terreni agricoli
10,60 per mille	Aree edificabili
5,00 per mille	Abitazione principale e relative pertinenze come definite dall'art. 13 co. 2 del DL 201/2011
8,50 per mille	Altri Fabbricati (ivi ricompresi i fabbricati di categoria D)
7,60 per mille	Fabbricati concessi in uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e da questi utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze (abitazioni in comodato)
2,00 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola

2. di confermare le detrazioni già previste con delibera consiliare n. 24 del 30.10.2012;
 3. di dare atto che le presenti aliquote decorrono dal 01.01.2013;
 4. di dare atto che il Responsabile del procedimento, individuabile nel responsabile servizi economici contabili e tributi, provvederà ad adottare gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 con il seguente esito:

Presenti 14
Favorevoli 10
Astenuiti 4 (Baggio Davide, Reffo, Pontarolo e Vighesso).



COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

Via Vittorio Veneto, 16 - 35019 Tombolo (PD) - Tel. 049/5968322 - Fax 049/5968098
C.F. 81000570283 - P.IVA 01903730289

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 12 del 05.07.2013

L'anno 2013, il giorno cinque, del mese di luglio, alle ore 9,30, il sottoscritto Revisore Unico dei Conti Augusto Simioni è presente nella sede dell'Ente, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Parere sulla riduzione delle aliquote Imu 2013 relative agli immobili di categoria catastale D e della categoria Altri Fabbricati, a seguito della revisione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio relativo all'anno 2012, comunicata dal Ministero dell'Interno;
2. Parere sulle variazioni al Bilancio annuale e di previsione dell'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 175, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Assiste alle verifiche il dott. Ersilio Reffo, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente.

1. Il Revisore venendo al primo punto all'ordine del giorno, rileva che è intenzione del Consiglio Comunale procedere alla riduzione delle aliquote Imu, vigenti per gli immobili di categoria castale D e per la categoria degli Altri Fabbricati, dal 9,5 per mille al 8,5 per mille, utilizzando l'incremento dei trasferimenti erariali al Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012, recentemente assegnato all'ente;

indi il Revisore

- Visto l'art. 1 comma 169, della Legge n.296/2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, e che se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ed entro il termine predetto, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;
- Visto che l'art. 10, comma-quater, lett. B del D.L. 08/04/2013 n. 35, convertito nella Legge 06/06/2013 n. 64, ha prorogato al 30 settembre 2013 il termine entro il quale deliberano il

bilancio di previsione e pertanto, entro lo stesso termine, anche le delibere aventi ad oggetto le aliquote d'imposta per i tributi locali;

- Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta municipale propria (Imu);
- Considerato che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote Imu, in aumento o in diminuzione;
- Considerato che il Ministero dell'interno, a seguito della revisione delle stime del gettito Imu 2012 del Comune di Tombolo, erroneamente valutate in precedenza, ha di recente comunicato l'incremento dei trasferimenti al Fondo Sperimentale di Riequilibrio di competenza dell'ente per un importo di euro 243.261,09;
- Verificato che, dalle stime dell'Ufficio tributario dell'ente, dalla riduzione di un punto delle aliquote Imu relative agli immobili di categoria catastale D e agli Altri fabbricati, è prevedibile una riduzione del gettito dell'ente per il 2013 di euro 238.747,70;
- Considerato che la diminuzione del gettito stimata, a seguito della riduzione delle citate aliquote, è analoga, per difetto, all'incremento dello stanziamento del Fondo Sperimentale di Riequilibrio che il Ministero ha destinato, proprio a seguito della revisione delle entrate Imu dell'ente, in precedenza valutate in eccesso;
- Evidenziata la necessità, in sede di adozione della presente delibera, allo scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di provvedere alla contestuale variazione del bilancio di previsione 2013 e di quello pluriennale 2013/2015;

ritiene che la riduzione delle aliquote Imu vigenti per gli immobili di categoria castale D e per la categoria degli Altri Fabbricati di un punto, pertanto dal 9,5 per mille al 8,5 per mille, con utilizzo dell'incremento dei trasferimenti del Fondo Sperimentale di Riequilibrio 2012, risponde alle normative in vigore sopra richiamate e pertanto esprime, ai sensi dell'art. dell'art. 239 del Tuel, parere favorevole all'adozione della relativa delibera.

2. Successivamente il Revisore, venendo al punto due dell'ordine del giorno, prende atto delle proposte di variazione al Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, unitamente al Bilancio pluriennale 2013/2015 e alla relazione previsionale e programmatica, così come riportate nell'allegato prospetto A.1, che forma parte integrante del presente verbale e, sentito il Responsabile del Servizio Finanziario, rileva che:



- la parte corrente del bilancio evidenzia un aumento di € 56.567,00 delle dotazioni finanziarie di spesa su determinati interventi del titolo I, con conseguente diminuzione di € 2.940,00 delle dotazioni di altri interventi di spesa dello stesso titolo e minori entrate correnti, sempre del titolo I, per euro 243.261,00; contestualmente sono presenti maggiori entrate per € 296.888,00 su determinate risorse del titolo I e III, pertanto con un equilibrio di parte corrente;
- la parte capitale del bilancio evidenzia maggiori entrate per € 988.756,00 del titolo IV, con conseguenti maggiori spese per € 988.756,00 relative al titolo II, pertanto con un equilibrio di parte capitale;
- con la presente variazione vengono rispettate le disposizioni riguardanti il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2013, come evidenziato dall'allegato prospetto A.2.

Considerato il risultato della gestione svolta e il prevedibile sviluppo per la rimanente frazione dell'esercizio, ritenendo congrue, coerenti e attendibili le variazioni al Bilancio di previsione 2013 e al Bilancio pluriennale 2013/2015 esaminate, esprime parere favorevole alle variazioni sottoposte a verifica, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL.

Dei documenti esaminati nel presente verbale il Revisore richiede una copia, che verrà conservata ad uso interno dell'organo di controllo stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Tombolo, li 05.07.2013

Il Revisore Unico

dott. Augusto Simioni





COMUNE DI TOMBOLO

Provincia di Padova

Via Vittorio Veneto, 16 - 35019 Tombolo (PD) - tel. 049/5968322 - fax 049/5968098
C.F. 81000570283 - P.IVA 01903730289

Tombolo, li 06/07/2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Riduzione aliquote IMU 2013 a seguito revisione Fondo Sperimentale di Riequilibrio comunicata dal Ministero dell'Interno relativo all'anno 2012.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 :

si esprime parere favorevole.

si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.

Il Responsabile II Area
Servizi economici, contabili e tributi
Dott. Ersilio Reffo

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

si esprime parere favorevole.

si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato

si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Responsabile II Area
Servizi economici, contabili e tributi
Dott. Ersilio Reffo

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fto Zorzo Franco

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dr Sorace Francesco

N. 686 del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

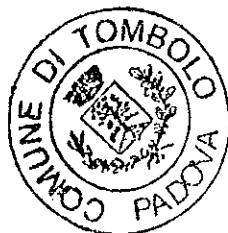
Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all'Albo Pretorio del Comune il 18 LUG 2013 e vi rimarrà per 15 giorni.

Addi 18 LUG 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto dr Sorace Francesco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

18 LUG 2013
Li,



IL SEGRETARIO GENERALE
dr Sorace Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3 - D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune per la pubblicazione nelle forme di legge, è DIVENUTA ESECUTIVA dopo il decimo giorno della sua pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

addì

IL SEGRETARIO GENERALE